

Codice A1502B

D.D. 11 dicembre 2022, n. 706

**L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Riapertura dello sportello relativo al bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - Linea Occupazione", edizione 2019 approvata con D.D. n. 276 del 02.08.2022. Incentivi all'occupazione. Impegno di spesa di Euro 800.000,00 sul cap. 168751/2022 a favore di Finpiemonte S.p.A. per incremento...**



**ATTO DD 706/A1502B/2022**

**DEL 11/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**A1502B - Politiche del lavoro**

**OGGETTO:** L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Riapertura dello sportello relativo al bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura – Linea Occupazione”, edizione 2019 approvata con D.D. n. 276 del 02.08.2022. Incentivi all’occupazione. Impegno di spesa di Euro 800.000,00 sul cap. 168751/2022 a favore di Finpiemonte S.p.A. per incremento dotazione finanziaria.

Premesso che:

- la L.R. 22.11.2004, n. 34 e s.m.i. “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;
- la L.R. 22.12.2008, n. 34 disciplina le "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 disciplina “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” ed in particolare l’art. 52 “Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese”;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 per quanto riguarda la sua proroga;
- la legge regionale del 26.07.2007, n. 17 e successive modifiche con la quale è stato

riorganizzato l'istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) ed è stata assunta la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che, secondo lo schema dell'in house providing, esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
- nella attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);
- l'art. 2, comma 2, lettera a) della predetta legge regionale che prevede la possibilità per le strutture regionali di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

Richiamate:

la D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 in applicazione dell'art. 8, comma 1 e dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 34/2004 con la quale sono stati approvati i contenuti essenziali della misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra: la misura 2.3 - Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive e un'apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

la medesima deliberazione con la quale si è individuato, quale soggetto gestore della suddetta misura, Finpiemonte S.p.A, stabilendo in Euro 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata;

la D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 "Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri", con la quale sono stati approvati dalla Giunta regionale i nuovi criteri (All. A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del "Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015", dando mandato alla Direzione regionale "Competitività del Sistema regionale" (per la Linea Investimenti) e alla Direzione "Coesione sociale" (oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro per la Linea Occupazione) all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della suddetta Misura.

Dato atto che sulla base dei criteri definiti nella deliberazione sopra indicata, con successiva DD n. 33 del 22.01.2016 è stato approvato il bando regionale "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", con una dotazione finanziaria pari ad Euro 4.546.553,48, di cui Euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed Euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione; con la citata DD n. 33 del 22.01.2016 il bando in oggetto è stato attivato a partire da febbraio 2016 ed è stato chiuso il 30.06.2017.

Considerato che:

con D.G.R. n. 21-7209 del 13.07.2018, si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", ai sensi dell'art. 6 della l.r. 34/2004;

con DD n. 492 del 16.08.2016 si affidavano a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione del Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” (Rep. n. 348 del 14.11.2016, con scadenza il 31.12.2021), ripartendo le attività tra le due Direzioni regionali coinvolte, con copertura dei costi in misura pari all'80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Coesione sociale (oggi Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro);

con DD n. 661 del 26.11.2019 il bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019” è stato riaperto, sulla base di risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, per un ammontare complessivo di Euro 3.400.955,00, di cui Euro 2.529.104,83 per la parte Investimenti e Euro 871.850,17 per la parte Occupazione, come comunicato da Finpiemonte S.p.A., Lett. Prot. n. 107447/A1908A del 19.11.2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015;

con la medesima D.D. n. 661/2019 veniva indicata la scadenza per la presentazione delle domande a valere sul suddetto bando al 30.12.2020 o al 30.06.2020 per le domande per gli aiuti a finalità regionale, si affidavano a Finpiemonte S.p.A. le ulteriori attività di gestione relative al bando e veniva approvato lo schema di contratto - Rep. n. 464 del 11.12.2019 - in coerenza e in continuità con il già citato contratto Rep. 348/2016;

con D.D. n. 795/A1502B del 21.12.2020 sulla base delle risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, sono stati prorogati i termini di apertura del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019 e s.m.i. al 31.12.2021, d'intesa con la Direzione competitività del sistema regionale, che ha provveduto con propria D.D. n. 432/A1908A/2020;

con D.D. n. 91/A1502B del 01.03.2021, a seguito dell'eccezionale richiesta e ricezione di domande, che hanno portato in breve tempo all'esaurimento delle risorse finanziarie del “Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura” e in accordo con la Direzione Competitività del Sistema regionale, come da comunicazioni mail intercorse tra le Direzioni, è stato sospeso temporaneamente lo sportello per la presentazione delle domande a valere sul bando in oggetto a partire dalle ore 12.00 del 3.03.2021, facendo salvo, in caso di disponibilità finanziaria, la riattivazione del bando.

con D.D. n. 355 del 01.07.2021 la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ha stabilito di impegnare sul cap. 168751 del bilancio gestionale 2021-2023 per l'annualità 2021 la somma di Euro 800.000,00 a favore di Finpiemonte, per finanziare ulteriormente il Fondo “Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” – Linea Occupazione e consentire di finanziare le domande in istruttoria, presentate prima della sospensione temporanea dello sportello;

preso atto che con determinazione dirigenziale n. 276 del 02.08.2022 il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le PMI della Direzione Competitività del Sistema Regionale ha:

- impegnato la somma di Euro 4.500.000,00 a favore di Finpiemonte, per il rifinanziamento del Fondo “Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” – Linea Investimenti - consentendo peraltro il finanziamento delle domande già in istruttoria, in

quanto presentate prima della sospensione temporanea dello sportello;

- riaperto i termini di presentazione delle domande sul suddetto bando “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019, a partire dalle h. 9.00 del 5 settembre 2022 fino alle h. 12.00 del 30 dicembre 2022;
- approvato il nuovo contratto con Finpiemonte S.p.A. riferito al periodo 2022-2031 relativo alla gestione del bando – Linea Investimenti;

preso altresì atto che con determinazione dirigenziale n. 534 del 30.09.2022 la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro per la parte relativa all’Occupazione ha approvato il nuovo contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività volte alla gestione della Misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, sia per quanto riguarda la gestione delle attività inerenti al rifinanziamento del Bando di cui alla Determinazione dirigenziale n. 276/A1912A del 02.08.2022 sia per quanto concerne le attività residuali di gestione del Bando 2012, del Bando 2016 e del Bando 2019, nel rispetto delle disposizioni contenute nella “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022, sottoscritta dalle parti in data 14.07.2022; contratto di affidamento repertoriato in data 24.10.2022 n. 402/2022;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 2 – 6472 del 16.02.2018, con la quale è stata approvata dalla Giunta regionale la metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la determinazione dirigenziale n. 43 del 27.02.2018, con la quale è stato adottato il Documento recante “Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”, in attuazione della D.G.R. n. 2 – 6472 del 16.02.2018;

visto l’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che contiene la disciplina del regime speciale degli affidamenti in house. Il primo comma prevede l’iscrizione in apposito elenco, istituito presso l’ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

preso atto che le procedure necessarie per garantire il rispetto del predetto adempimento, attraverso la presentazione della domanda secondo le modalità, di cui alle Linee guida ANAC n. 7, sono state espletate dagli uffici competenti della Regione e con Delibera n. 143 del 27 febbraio 2019, la Regione Piemonte è stata iscritta dall’ANAC nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 192, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

verificato che sul cap. 168751 del bilancio gestionale 2022-2024 per l’annualità 2022 è stato stanziato e risulta impegnabile l’importo di Euro 800.000,00 per finanziare ulteriormente il Fondo “Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” – Linea Occupazione e consentire di finanziare le domande presentate a seguito della riapertura dello sportello relativo al bando in oggetto indicato;

ritenuto, in considerazione di quanto sopra, di provvedere:

- all’impegno della somma di Euro 800.000,00 (risorse fresche) sul cap. 168751, annualità 2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a favore di Finpiemonte S.p.A. quale dotazione finanziaria aggiuntiva del bando in oggetto indicato riferito alla Linea Occupazione;

dato atto che tale dotazione finanziaria sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A., su specifica richiesta della medesima e su specifica presentazione di cronoprogramma delle erogazioni, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Regione al momento della richiesta;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 28 del Regolamento del 16 Luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso e considerato,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 "L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. 236/1993, Modifiche ed integrazioni alla misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri";
- la D.G.R. n. 1-2348 del 27.11.2020, con la quale si è dato atto agli "Adempimenti regionali per la fruizione dei regimi di aiuto in scadenza erogati in base al Regolamento generale di esenzione (Reg.UE 651/2014). Proroga regimi e loro basi giuridiche, ai sensi Reg. (UE) 2020/972 del 2.07.2020";
- la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del

Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- la Legge regionale n. 13 del 02.08.2022 - "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 03.08.2022 - "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 02.08.2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Legge regionale n. 18 del 18.11.2022 - "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 89 - 6082 del 25 novembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- nell'ambito delle risorse finanziarie stanziata ed in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 14 - 2418 del 16.11.2015, D.G.R. n. 21-7209 del 13.07.2018 e con D.G.R. n. 89 - 6082 del 25.11.2022;

*determina*

Di impegnare sul cap. 168751 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per l'annualità 2022 la somma di Euro 800.000,00 (risorse fresche) a favore di Finpiemonte S.p.A. (classe Finpiemonte "Trasferimento Fondi" – cod. sogg. 12613), per finanziare ulteriormente il Fondo "Acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" – Linea Occupazione e consentire di finanziare le domande presentate a seguito della riapertura dello sportello relativo al bando in oggetto indicato.

La transazione elementare del citato impegno di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Di dare atto che il trasferimento a Finpiemonte S.p.A. della suddetta dotazione finanziaria aggiuntiva avverrà su specifica richiesta della medesima e su specifica presentazione di cronoprogramma delle erogazioni, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Regione al momento della richiesta.

Altri dati:

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro- Settore politiche del Lavoro: dr. Livio Boiero

Modalità per l'individuazione del destinatario: affidamento diretto a Finpiemonte S.p.A. a norma dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Di dare atto che:

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12

ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

**IL DIRIGENTE**

(A1502B - Politiche del lavoro)

Firmato digitalmente da Livio Boiero